



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“G. ARCOLEO – V. DA FELTRE”
Via San Domenico Savio, n. 4 – 95041 Caltagirone (CT)
Tel. 0933-21179 C.F. [82002460879](https://www.82002460879.it)
mail ctic822006@istruzione.it pec ctic822006@pec.istruzione.it



PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
(Art. 43 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.d. - D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

PLESSO ARCOLEO
SEDE INFANZIA - PRIMARIA

Luogo e Data

Caltagirone 22 novembre 2024

IL DATORE DI LAVORO

(Dr.ssa Antonina Satariano)

in collaborazione con

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

(Prof. Gregorio Catalano)

per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

(Ins. Nicola Pettinato)

A - GENERALITÀ	3
A1 - Identificazione e riferimenti della scuola	3
A2 - Caratteristiche generali dell'edifici scolastici	4
<i>Planimetria delle aree interne e esterne.....</i>	4
A3 - Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica	4
A4 - Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità	4
<i>Classificazione della Scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92).....</i>	5
A5 - Organizzazione di protezione civile comunale	5
A6 - Scheda dell'area Individuata dalla protezione civile comunale	7
A7 - Vista aerea e percorso per raggiungere l'area d'attesa individuata dalla protezione civile comunale	8
B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA	9
B1- Obiettivi del piano	9
B2 - Informazione	9
B3 - Classificazione emergenze	9
B4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento	9
B5 - Composizione della Squadra di Emergenza	10
<i>Squadra di Prevenzione Incendi.....</i>	10
<i>Squadra di evacuazione</i>	11
<i>Squadra di Pronto Soccorso.....</i>	13
C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.....	14
C1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione	14
<i>SCHEDA 1: compiti del Coordinatore delle Emergenze</i>	14
<i>SCHEDA 2: compiti del Responsabile dell'area di raccolta</i>	15
<i>SCHEDA 3: responsabile chiamata di soccorso</i>	16
<i>SCHEDA 4: responsabile dell'evacuazione della classe</i>	16
<i>SCHEDA 5: responsabile di piano.....</i>	17
<i>SCHEDA 6: studenti apri-fila chiudi-fila soccorso</i>	18
C2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi	19
<i>Incendio di ridotte proporzioni</i>	19
<i>Incendio di medie e vaste proporzioni</i>	19
<i>Raccomandazioni finali</i>	19
C3 - Sistema comunicazione emergenze	20
1. <i>Avvisi con campanella</i>	20
2. <i>Comunicazioni a mezzo altoparlante</i>	20
3. <i>Comunicazioni</i>	20
C4 - Enti esterni di pronto intervento.....	21
C5 - Chiamate di soccorso	21
C6 - Aree di raccolta	22
<i>Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno.....</i>	22
D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE.....	23
<i>SCHEDA 1 Norme per l'evacuazione</i>	23
<i>SCHEDA 2 Norme per incendio</i>	24
<i>SCHEDA 3 Norme per emergenza sismica</i>	25
<i>SCHEDA 4 Norme per emergenza elettrica.....</i>	25
<i>SCHEDA 5 Norme per segnalazione della presenza di un ordigno.....</i>	26
<i>SCHEDA 6 Norme per emergenza tossica</i>	27
<i>SCHEDA 7 Norme per allagamento</i>	28
<i>SCHEDA 8 Norme per i genitori</i>	28
E - PRESIDI ANTINCENDIO	29
E1 Tabella ubicazione e utilizzo	29
E2 - Tabella sostanze estinguenti per tipo di incendio	30
E3 – Tabella sostanze estinguenti – Effetti	31
E4 - Segnaletica di Emergenza (D.Lgs. 81/08 allegato XXIV)	32
F - ALLEGATI.....	34
Modulo 1 Modulo di evacuazione	35
Modulo2 scheda riepilogativa dell'area di raccolta	36
Modulo 3 foglio informativo per il piano di emergenza	37
.....	38
Area di emergenza che utilizzerà DA UTILIZZARE.....	39
.....	41
Planimetrie dei locali del plesso ARCOLEO	42

PREMESSA

In conformità alle disposizioni di legge, in tema di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, le procedure di sicurezza contenute nel presente Piano di Emergenza, costituiscono un insieme di operatività e comportamenti a cui tutti debbono attenersi in modo partecipativo, nell'interesse superiore dell'incolumità delle persone, della salvaguardia dei beni della scuola e dell'ambiente. Il presente Piano è costituito tre parti:

- Informazioni di carattere generale.
- Presenze numeriche ed incarichi.
- Manuale operativo.

Le informazioni di carattere generale contengono le notizie sulla Scuola, corredate di tutte le informazioni che possono risultare utili agli Enti esterni o Autorità competenti, che dovessero essere chiamati/e ad intervenire in caso di Emergenza (le planimetrie sono allegate). Le presenze numeriche ed incarichi contengono l'indicazione del personale presente nell'edificio, degli alunni, di eventuali presenze di persone "ospiti" che è possibile trovare dentro l'edificio scolastico, degli incarichi assegnati con i nominativi degli addetti incaricati. Il Manuale operativo rappresenta la sintesi delle istruzioni che consentono di agire con immediatezza ed efficacia in caso di Emergenza. Copia del Piano di Emergenza dovrà essere sempre tenuta a disposizione degli Enti esterni d'intervento in caso di emergenza e dovrà essere aggiornata, in occasione di ogni eventuale e significativa variazione della situazione ivi esposta.

NORMATIVA PRINCIPALE DI RIFERIMENTO

- D.P.R. n.151/2011 e succ. mod. e integr. (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi)
- D.Lgs. 81/2008 e succ. mod. e integr., coordinato con il D.Lgs. 106/2009 (testo unico sulla sicurezza e sul lavoro)
- D.M. 388/2003 (Disposizioni sul Pronto Soccorso Aziendale)
- C.M. 119/1999 (Indicazioni attuative D.M. 382/1998)
- D.M. 382/1998 (Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze negli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, ai fini delle norme contenute nel D.Lgs.626/94, e succ. mod. ed integr.)
- D.M. 10/03/1998(Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro)
- D.M. 292/1996 (Individuazione soggetti «datori di lavoro» negli Uffici dipendenti dal Ministero della P. I. ai sensi dei decreti legislativi n. 626/94 e n. 242/96) - D.M. 26/08/1992 (Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica)

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE EDIFICIO SCOLASTICO

L'edificio scolastico ospita al piano terra la scuola dell'infanzia e due classi della primaria ed al piano primo tutte le rimanenti classi della scuola primaria; nel piano terra è anche ubicato un locale per i docenti e gli ex uffici amministrativi. I piani comunicano con scala interna dove è stato installato un dispositivo montascale per alunni disabili che attualmente risulta non funzionante e comunque non è conforme alle attuali norme sulla sicurezza. Il sistema antincendio è unico, pertanto si ritiene importante avere come riferimento l'intero edificio, tutto il personale scolastico e gli alunni della scuola. Gli Spazi esterni sono recintati. Gli spazi pertinenti al cortile intorno alla scuola hanno dimensioni poco idonee in rapporto alla popolazione scolastica, e sono insufficienti ad ospitare tutti i presenti in caso di evacuazione dell'edificio. Il cortile è suddiviso in due zone. Ad una si accede dalla via Madonna della via tramite cancello pedonale e cancello carrabile.

A - Generalità

A1 - Identificazione e riferimenti della scuola

Denominazione:	I.C. "ARCOLEO – FELTRE "VIA S. DOMENICO SAVIO N.4
Plesso:	ARCOLEO
Indirizzo:	VIA MADONNA DELLA VIAN. 161 CALTAGIRONE (CT)
Sito web	
E-mail	ctic822006@istruzione.it
Tel.	0933/21179
N. Studenti	236 disabili n.18
N. Classi	12
N. Docenti:	30
N. Non docenti:	4
N. assistenti igienico personali	5
Dirigente Scolastico:	Prof.ssa Antonina Satariano
Ente Proprietario dell'edificio:	Comune di Caltagirone
Responsabile S.P.P.:	Prof. Gregorio Catalano
Coord. della Gest. Emergenze:	Ins. Pettinato Nicolò
Coord. del Primo Soccorso:	C.S. Barresi Salvina,
Coord. Prev. Incendio	C. S. Russo M. Rosa
Medico competente:	
Rappr. dei lavoratori (R.L.S.):	Ins.te Nicolò Pettinato

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è costituito dal Responsabile e dalle seguenti ulteriori persone, in qualità di: Addetti al servizio prevenzione e protezione

Addetti al servizio prevenzione e protezione	Ins. Pettinato Nicola
	Ins. Montagno Sabina
	Ins. Sammartino Maria
	C.S. Cannilla Maria (piano terra)
	C.S. Russo Maria Rosa (piano terra)
	C.S. Barresi Salvina (piano primo)
	C.S. Cona Dario (piano primo)

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Elenco docenti del plesso Arcoleo divisi per piano e per classi

PERSONALE IN SERVIZIO NEL PLESSO ARCOLEO, INFANZIA - PIANO TERRA

Plesso ARCOLEO		NOME COGNOME		
Collaborati scolastici		MARIA ROSA RUSSO		
Collaborati scolastici		FRANCA CANNILLA		
ATA		ELISA DICARA		
Assistente Tecnico		GIUSEPPE DI BENEDETTO		
INFANZIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
Piano terra				
SEZ. A	17	GAETANA MONTEMAGNO		Comune
Dalle ore 08:00 alle 13:30		VERONICA OMEIDE PARASOLE	SOSTEGNO	CANNILLA
DRAGO MARIA ROSA			Religione	
INFANZIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
Piano terra				
SEZ. B	17	SABINA MONTAGNA		Comune
Dalle ore 08:00 alle 13:30		LUCIA LA LEGGIA LUCIA	SOSTEGNO	ALESSANDRIA
DRAGO MARIA ROSA			Religione	
INFANZIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
Piano terra				
SEZ. C	22	PAOLA BAGGIONE	Sostegno	Signorelli L.
Dalle ore 08:00 alle 13:30		ANNA AVILA	Sostegno	Alam G.
MARIA SAMMARTINO			Comune	
DRAGO MARIA ROSA			Religione	
MARIA ANTOCI		Igien-sanit. Assist.		Federico D. Perniciaro S. Signorelli L.
MICHELA SALOMONE		igien-sanit. Assist. ASACOM		Federico D. Perniciaro S. Grassi L. Signorelli
INFANZIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
Piano terra				
SEZ. D	21	CONCETTA GAGLAINO		Comune
Dalle ore 08:00 alle 16:00		PATRIZIA PARISI		Comune
DRAGO MARIA ROSA			Religione	
PRIMARIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
Piano terra				
Classe 1A	24	MARIA ROSA		Comune
Dalle ore 08:00 alle 16:00		CONCETTA DI BENEDETTO		Comune
ROSANNA PISTORIO			Comune	
ANTONELLA SCARCIOFALO			Religione	

PERSONALE IN SERVIZIO NEL PLESSO ARCOLEO PRIMARIA - PRIMO PIANO

Plesso ARCOLEO		NOME COGNOME		
Collaborati scolastici		SALVINA BARRESI		
Collaborati scolastici		LUCA SALVATORE CERENZIA		
Assistente Tecnico		GIUSEPPE DI BENEDETTO		
PRIMARIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
Primo piano				
Classe 2A	19	MARIA GIUSELLA ALTEZZA		Comune
Dalle ore 08:00 alle ore 13:30		IRENE GIARRUSSO		Comune
LOREDANA BIZZINI		Sostegno Comune		Grassi Lorenzo
STEFANIA LIGOTTI		Sostegno Comune		Grassi Lorenzo
VALENTINA GRECO			Comune	
ANTONELLA SCARCIOFALO			Religione	
MICHELA SALOMONE		igien-sanit. Assist. ASACOM		Perniciaro S. Grassi L. Signorelli L.
PRIMARIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
Primo piano				
Classe 2B	22	VALENTINA GRECO		Comune
Dalle ore 08:00 alle ore 13:30		IRENE GIARRUSSO		Comune
LOREDANA BIZZINI				
MARTA DI FRANCESCO		Sostegno Comune		Grassi Lorenzo
ANTONELLA SCARCIOFALO			Religione	
PRIMARIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
Primo piano				
Classe 3A	17	MARIA LARNICA		Comune
Dalle ore 08:00 alle ore 13:30		MARIA NOTO		Comune

PRIMARIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
ANNA SAVATTERI			Comune	
ANTONELLA SCARCIOFALO			Religione	
PRIMO piano				
Classe 3B	12		MARIA LARNICA	Comune
Dalle ore 08:00 alle ore 13:30		ANNA SAVATTERI		Comune
MARIA NOTO			Comune	
LUCIA SCALZO		Sostegno		Giuliano S., Marcinnò J., Samarako P.
ANTONELLA SCARCIOFALO			Religione	
PRIMARIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
PRIMO piano				
Classe 4A	21		MARIA GIUSELLA ALTEZZA	Comune
Dalle ore 08:00 alle ore 13:30		VINCENZA ALTEZZA		Comune
GLORIA SALERNO			ED. FISICA	
ANTONELLA SCARCIOFALO			Religione	
VITA POLIZZI		Sostegno		Perniciaro S.
MARIA ANTOCI		Igien-sanit. Assist.		Perniciaro S. Signorelli L.
MICHELA SALOMONE		Igien-sanit. Assist. ASACOM		Perniciaro S. Grassi L. Signorelli
PRIMARIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
PRIMO piano				
Classe 5A	13		GIUSY DISTEFANO	Comune
Dalle ore 08:00 alle 13:30 - Il martedì sino alle ore 15:00		GIOVANNA GRANATO	Sostegno	S. VONA
SALERNO GLORIA			Ed. Fisica	
NICOLO' PETTINATO			Comune	
ROSANNA PISTORIO			Comune	
ANTONELLA SCARCIOFALO			Religione	
MICHELA SALOMONE		Igien-sanit. Assist. ASACOM		Perniciaro S. Grassi L. Signorelli L.
PRIMARIA ARCOLEO -	n. Alunni	NOME COGNOME	Ruolo	Alunno h
PRIMO piano				
Classe 5B	17		ALESSANDRA SCOLLO	Sostegno
Dalle ore 08:00 alle 13:30 - Il martedì sino alle ore 15:00		GIUSY DISTEFANO		Comune
SALERNO GLORIA			Ed. Fisica	
NICOLO' PETTINATO			Comune	
ROSANNA PISTORIO			Comune	
ANTONELLA SCARCIOFALO			Religione	
STEFANIA LIGOTTI		Sostegno		E. CUSUMANO
PLESSO GRANIERI			NOME COGNOME	
Collaboratore scolastico		SILVIA ANFUSO		COLLABORATORE SCOLASTICO

Classe Maschi Femmine Totale

1A 40 ORE SETTIMANALI TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA PLESSO "G. ARCOLEO" 11 13 24

2A FINO A 30 ORE SCUOLA PRIMARIA PLESSO "G. ARCOLEO" 12 8 20

2B FINO A 30 ORE SCUOLA PRIMARIA PLESSO "G. ARCOLEO" 13 11 24

3A FINO A 30 ORE SCUOLA PRIMARIA PLESSO "G. ARCOLEO" 9 11 20

3B FINO A 30 ORE SCUOLA PRIMARIA PLESSO "G. ARCOLEO" 11 3 14

4A FINO A 30 ORE SCUOLA PRIMARIA PLESSO "G. ARCOLEO" 15 8 23

5A FINO A 30 ORE SCUOLA PRIMARIA I.C. FELTRE 6 8 14

5B FINO A 30 ORE SCUOLA PRIMARIA I.C. FELTRE 11 6 17

Totale 156

Classe Maschi Femmine Totale

A SCUOLA INFANZIA Plesso "EX ONMI" 11 5 16

B SCUOLA INFANZIA Plesso "EX ONMI" 14 4 18

C SCUOLA INFANZIA Plesso "EX ONMI" 11 12 23

D SCUOLA INFANZIA Plesso "EX ONMI" 13 8 21

Totale 78

Totale alunni 234

ARCOLEO: distribuzioni classi per piano

Piano terra:

Scuola dell'infanzia: Sez. A; Sez. B; Sez. C; sez. D Classe di Scuola primaria: 1°A

Primo piano:

Classi di scuola primaria:

2^A; 3^A; 4^A; 5^A; 2^B; 3^B; 5^B

A2 - Caratteristiche generali dell'edifici scolastici

Nella documentazione è riportata la planimetria completa della scuola, dalla quale si possono evincere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano laboratori.

L'immobile che ospita il plesso "Arcoleo", si trova nella parte centrale di Caltagirone ed è dotato di accesso pedonale e carrabile, la struttura dell'edificio è realizzata in c.a. con Sistema a telaio. Isolai sono realizzati in latero cemento ed ha copertura piana.

L'edificio consta di due piani fuori terra. Ai fini della redazione del piano di emergenza, la Scuola in esame è stata suddivisa nelle seguenti *aree operative omogenee per rischio*:

- **Area didattica normale** (si considerino le aule dove non sono presenti particolari attrezzature)
- **Area tecnica** (si considerino i laboratori scientifici, i locali tecnici, i luoghi attrezzati con macchine e apparecchiature, laboratori informatici, stanza fotocopiatrici o stampanti, ecc.)
- **Area attività collettive** (si considerino le aule per attività particolari che comportino la presenza di più classi contemporaneamente, aula magna, la biblioteca e simili)
- **Area attività sportive** (si considerino le palestre e gli spazi attrezzati esterni)

Planimetria delle aree interne e esterne

Le planimetrie sono appese nelle classi nei corridoi o zone comuni. Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- ubicazione delle Uscite di emergenza
- ubicazione dei luoghi sicuri
- individuazione (colorata) dei percorsi di fuga
- ubicazione delle attrezzature antincendio (estintori, ecc.)
- individuazione delle aree di raccolta esterne (colorati o con lettera)
- indicazione della segnaletica di sicurezza
- individuazione dell'interruttore elettrico generale di piano e generale
- individuazione delle chiusure del gas metano
- individuazione delle chiusure dell'erogazione dell'acqua.

A3 - Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica

Piano	Alunni	classi	Disabili	Docenti	Non Docenti	Personale esterno assistenti igienico p.	Totale
Terra	102	5	7	12	2	2	118
Piano primo	132	7	11	18	2	3	155
Piano terra /piano primo - totale	234	12	18	30	4	5	273

A4 - Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero
Magazzini	Piano Terra	5
Laboratori	Piano Terra – piano primo	1+2
Centrale termica	Esterna Centrale	1
Area di raccolta	Cortile con Alberi di alto fusto Che aumenta il pericolo per possibile di rami	Richiesta di ridimensionamento

Aule particolari	Ubicazione	Numero
Aula Magna att. Di socializzazione atrio	Piano terra	1
Aule con studenti disabili	Piano terra + piano primo	2
Aule ubicate in posizioni particolari con difficoltà di evacuazione		
Aula docenti	Piano terra	1

Altri Rischi	Ubicazione	Numero
Sostanze tossiche		
Attrezzature particolari		

Classificazione della Scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92)

Tipo 0 Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;

X Tipo 1 Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;

Tipo 2: Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;

Tipo 3: Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;

Tipo 4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;

Tipo 5: Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone.

A5 - Organizzazione di protezione civile comunale

Nel territorio comunale sono state individuate le Aree di emergenza, quelle aree destinate, in caso di emergenza, ad uso di protezione civile. In particolare

- le **AREE D'ATTESA** sono luoghi di prima accoglienza per la popolazione immediatamente dopo l'evento (calamità o catastrofe);
- le **AREE D'AMMASSAMENTO** dei soccorritori e delle risorse rappresentano i centri di raccolta di uomini e mezzi per il soccorso della popolazione;
- le **AREE DI RICOVERO** della popolazione sono i luoghi in cui saranno installati i primi insediamenti abitativi o le strutture in cui potrà alloggiare la popolazione colpita.

ID	DENOMINAZIONE	TIPO	VIA / PIAZZA	ESTENSIONE (mq)	STATO
243	AZIENDA AGRARIA (IST. AGR. STATALE) "F. CUCUZZA"	RICOVERO	VIA CRISTOFORO COLOMBO	30000	DA ADEGUARE
699	CITTA' DEI RAGAZZI	RICOVERO	VIA MADONNA DELLA VIA	15000	FRUIBILE
700	PARCHEGGI TRIBUNALE PIAZZA FALCONE - BORSELLINO	ATTESA	PIAZZA FALCONE-BORSELLINO	6000	FRUIBILE
701	PARCHEGGI DELLA PISCINA COMUNALE	RICOVERO	VIA AGESILAO - GRECO	20000	FRUIBILE
702	LOCALI EX SAPRIN	RICOVERO	VIA DELLE INDUSTRIE	25000	FRUIBILE
705	AREE CIRCOSTANTI IL SEMINARIO ESTIVO	RICOVERO	VIA CRISTOFORO COLOMBO	8000	FRUIBILE
707	AREA ATTREZZATA PROTEZIONE CIVILE	RICOVERO	VIALE C. COLOMBO	52000	IN PROGETTO
708	PIAZZALE DELL' APPARIZIONE	ATTESA	PIAZZA DELL'APPARIZIONE	1700	FRUIBILE
709	PARCHEGGIO E CAMPO DI CALCIO CAPPUCCINI	ATTESA	VIA CIRCONVALLAZIONE DI LEVANTE	2400	FRUIBILE
710	PARCHEGGIO ISTITUTO TECNICO AGRARIO	ATTESA	VIA BALCHINO	2600	FRUIBILE
711	VIALE REGINA ELENA	ATTESA	VIALE REGINA ELENA	1300	FRUIBILE
712	PARCHEGGIO CAMPER SAN GIOVANNI	ATTESA	VIA CIRCONVALLAZIONE DI PONENTE	1700	FRUIBILE
713	PARCHEGGIO SAN GIOVANNI	ATTESA	VIA CIRCONVALLAZIONE DI PONENTE	1650	FRUIBILE
714	CAMPO SPORTIVO SAN FRANCESCO DI PAOLA	ATTESA	VIA GELA	1400	FRUIBILE
715	PARCHEGGIO U.S.L. VIA CIRCONVALLAZIONE DI PONENTE	ATTESA	VIA CIRCONVALLAZIONE DI PONENTE	3300	FRUIBILE
716	VIA LIBERTINI - VIA PO - LARGO TICINO	ATTESA	VIA PO	3000	FRUIBILE
717	POGGIO FANALES	ATTESA	VIA POGGIO FANALES	2200	FRUIBILE
718	EDUCANDATO SAN LUIGI - BIBLIOTECA COMUNALE	ATTESA	VIA SANTA MARIA DI GESU'	3500	FRUIBILE
719	VIALE AUTONOMIA ANGOLO VIA LA ROSA	ATTESA	VIALE AUTONOMIA	4800	FRUIBILE
720	PIAZZALE FALCONE - BORSELLINO	RICOVERO	PIAZZA FALCONE BORSELLINO	6000	FRUIBILE
721	VIA ANDREA FERRARI - TRAVERSA DI VIA PIRANDELLO	ATTESA	VIA ANDREA FERRARI	4400	FRUIBILE
722	VIA NORMANNI - TRAVERSA DI VIA FISICARA	ATTESA	VIA FISICARA	1900	FRUIBILE
904	ZONA INDUSTRIALE	AMMASSAMENTO		10000	FRUIBILE
905	INFRASTRUTTURE DEL MERCATO COMUNALE IN COSTRUZIONE	AMMASSAMENTO		15000	FRUIBILE
906	ZONA MONTAGNA	RICOVERO		120000	DA ADEGUARE
907	CAMPO DI CALCIO	RICOVERO		2000	FRUIBILE
908	CAMPO DI CALCIO	ATTESA		2000	FRUIBILE
909	CAMPO DI CALCIO	RICOVERO		5000	FRUIBILE
910	PIAZZA	ATTESA	PIAZZA ORVIETO	1100	FRUIBILE
911	PIAZZA SILVESTRI	ATTESA	SILVESTRI	1800	FRUIBILE
912	CAMPO DI CALCIO	RICOVERO	VIA ALTHEA	10000	FRUIBILE
913	PIAZZALE VIA DEGLI ACHEI	ATTESA	VIA DEGLI ACHEI	2000	FRUIBILE



Regione Siciliana - Presidenza - Dipartimento della Protezione Civile - Servizio Sicilia Sud Orientale

Aree di emergenza di Protezione Civile del Comune di Caltagirone



[Ric243 – Az. Agraria \(Ist. Agr. Statale\) "F. Cucuzza"](#)



[Ric699 - Città dei Ragazzi](#)



[At700 - Parcheggio Tribunale P.zza Falcone - Borsellino](#)



[Ric701 - Parcheggio della Piscina comunale](#)



[Ric702 - Locali ex Saprin](#)



[Ric705 - Aree circostanti il seminario estivo](#)



[Ric707 - Area attrezzata Protezione Civile](#)



[At708 - Piazzale dell'Apparizione](#)



[At709 - Parcheggio e campo di calcio Cappuccini](#)



[At710 - Parcheggio Istituto Tecnico Agrario](#)



[At711 - Viale Regina Elena](#)



[At712 - Parcheggio Camper San Giovanni](#)



[At713 - Parcheggio San Giovanni](#)



[At714 - Campo Sportivo San Francesco di Paola](#)



[At715 - Parcheggio U.S.L. Via Circonvall. di ponente](#)



[At716 - Via Libertini - Via Po - Largo Ticino](#)



[At717 - Poggio Fanales](#)



[At718 - Educandato San Luigi - Biblioteca comunale](#)



[At719 - Viale Autonomia angolo Via La Rosa](#)



[Ric720 - Piazzale Falcone - Borsellino](#)



[At721 - Via Andrea Ferrari - traversa di Via Pirandello](#)



[At722 - Via Normanni - traversa di Via Fisicara](#)



[Am904 - Zona industriale](#)



[Am905 - Infrastrutture del mercato comunale in costruzione](#)



[Ric906 - Zona Montagna](#)



[Ric907 - Campo di calcio](#)



[At908 - Campo di calcio](#)



[Ric909 - Campo di calcio](#)



[At910 - Piazza](#)



[At911 - P.zza Silvestri](#)



[Ric912 - Campo di calcio](#)



[At913 - Piazzale Via degli Achei](#)

Terminata la prima fase dell'emergenza, dopo aver verificato che non vi siano dispersi e comunicato alle squadre di soccorso esterne gli esiti dell'evacuazione, **le classi si recheranno presso l'AREA DI ATTESA.**

L'organizzazione del Comune di Caltagirone prevede un Centro Operativo Misto (C.O.M.), il cui referente è il Sindaco.

Sede: Autoparco presso il Comando della Polizia Municipale – Via Fontanelle,4

UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Sindaco: Dott. Fabio Rocuzzo

Assessore alla Protezione Civile: Dott. Giuseppe Fiorito

Dirigente Servizio Protezione Civile. — Ing. Sottile

Capo Servizio Protezione Civile: Geom Sciuto

Resp. Ufficio Comunale Protezione Civile: Geom. Massimo Sciuto

Ufficio Comunale Protezione Civile: Francesco Romano, Vincenzo Rizzari, Crimaldi Armando

Dirigente Servizi Demografici: Giovanna Terranova

Dirigente Servizi Tecnologici e Manutenzione: Ing.

Dirigente Servizi Urbanistici: Arch. Antonino Virginia

ORGANIZZAZIONE EVACUAZIONE EDIFICIO PER EMERGENZA:

PIANO TERRA: le classi infanzia e primaria

uscita ingresso principale

PIANO PRIMO: Le classi (tutte)

uscita lato ovest scale emergenza



GESTIONE DELLE EMERGENZE

AL RISPARMIO EVACUAZIONE:

- SEGUIRE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE
- RIMANETE COMPATTI NEL GRUPPO DELLA VOSTRA CLASSE
- NON AGITATEVI, NON CREATE ALLARMI, FORMA DI PANICO
- FRUITE DEI PERCORSI DI ESCOPO FINO AL PUNTO DI RACCOLTA
- NON TORNAITE INDIETRO O AL SALS, COSA ASSAIBE DEMENTICATO
- NON PORTATE CON VOI OGGETTI INCONVENIENTI COME LOZZANO
- AL PUNTO DI RACCOLTA UNITEVI AL GRUPPO DELLA VOSTRA CLASSE
- SEGNALATE LA PRESENZA DI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'

IN CASO DI INCENDIO:

- SEGUITE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE
- FRUITE DEI PERCORSI DI ESCOPO FINO AL PUNTO DI RACCOLTA
- NON RECAI TEMI PER NESSUN MOTIVO SUL LUOGO DELL'EMERGENZA
- USATE ESCLUSIVAMENTE LE SCALE
- IN PRESENZA DI FUMI, TO RINDO CAMMINATE BASSI PROTTEGGENDO LA BOCCA CON UN Fazzoletto
- IN CASO NON RISCOSTE A RAGGIUNGERE LE USCITE DI EMERGENZA, RIFUGIATEVI NELLA CIE PIU' PROTETTE PIU' SICURA, CHIUDETE LA PORTA, APRETE LA FINESTRA E RIMANETE LA VOSTRA PRESENZA

NUMERI UTILI DI SOCCORSO:

VIGILDEL FUOCO	115	botola	8003 21222
POLIZIA	112	botola	8003 45211
AMBULANZA	118	botola	8003 39111
CARABINIERI	112	botola	8003 21010
POLIZIA MUNICIPALE		botola	8003 49611

	Escalatore		Quadrato rotondo
	Pulsante di Emergenza		Uscita di Sicurezza
	Uscita		Uscita di Emergenza
	Pulsante Alarme Antiricordo		Via Escalo Orizzontale
	Vantilo Ventilazione Gas		Via Escalo Verticale
	Alarme Antiricordo		Punto di Raccolta
	Rivelatore Infrarosso		Casella Posto Soccorso
	Lampadina di Emergenza		Alzavola Altoparlante VAF

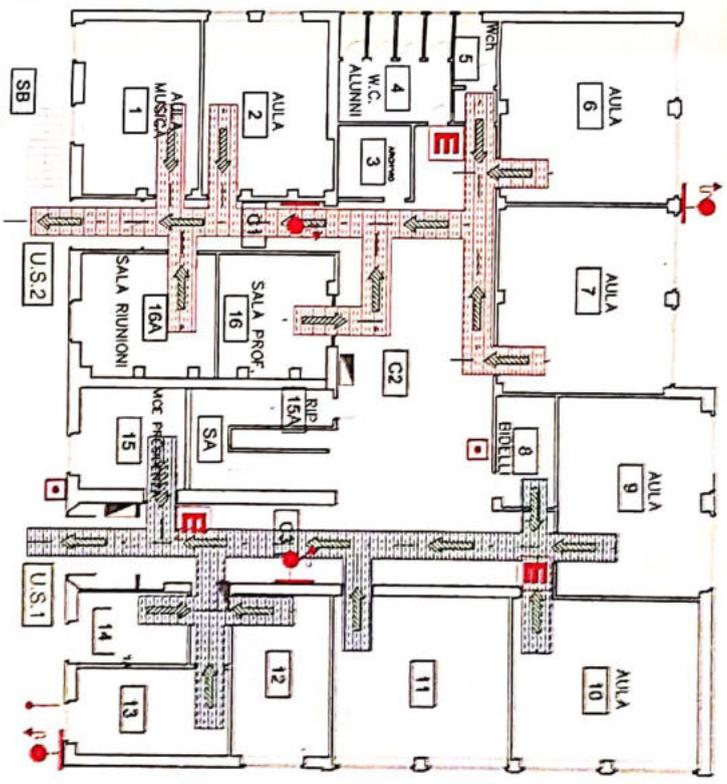
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIORGIO ARCOLEO"

Sede Centrale - Via Madonna della Via, 161 - Calliginore (CT)

Stralcio Planimetrico



Pianta Piano Terra



GESTIONE DELLE EMERGENZE

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

- SEGUITE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE
- RIMANETE COMPATTI NEL GRUPPO DELLA VOSTRA CLASSE
- NON AGITATEVI, NE CREATE ALCUNA FORMA DI PANICO
- FRUITE DEI PERCORSI DI ESODO FINO AL PUNTO DI RACCOLTA
- NON TORNATE INDIETRO QUALSIASI COSA ABBIATE DIMENTICATO
- NON PORTATE CON VOI OGGETTI INGOMBRANTI COME LOZIANO
- AL PUNTO DI RACCOLTA UNITEVI AL GRUPPO DELLA VOSTRA CLASSE
- SEGNALATE AI PREPOSTI LA PRESENZA DI SOGGETTI IN DIFFICOLTÀ

IN CASO DI INCENDIO:

- SEGUITE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE
- FRUITE DEI PERCORSI DI ESODO FINO AL PUNTO DI RACCOLTA
- NON RECA TEVI PER NESSUN MOTIVO SUL LUOGO DELL' EMERGENZA
- USATE ESCLUSIVAMENTE LE SCALE
- IN PRESENZA DI MOLTO FUMO CAMMINATE BASSI PROTEGGENDO LA BOCCA CON UN FAZZOLETTO
- IN CASO NON RUSCITE A RAGGIUNGERE LE USCITE DI EMERGENZA, RIFUGIATEVI NELL'AULA CHE RITENETE PIÙ SICURA, CHIUDIETE LA PORTA, APRITE LA FINESTRA E MANIFESTATE LA VOSTRA PRESENZA

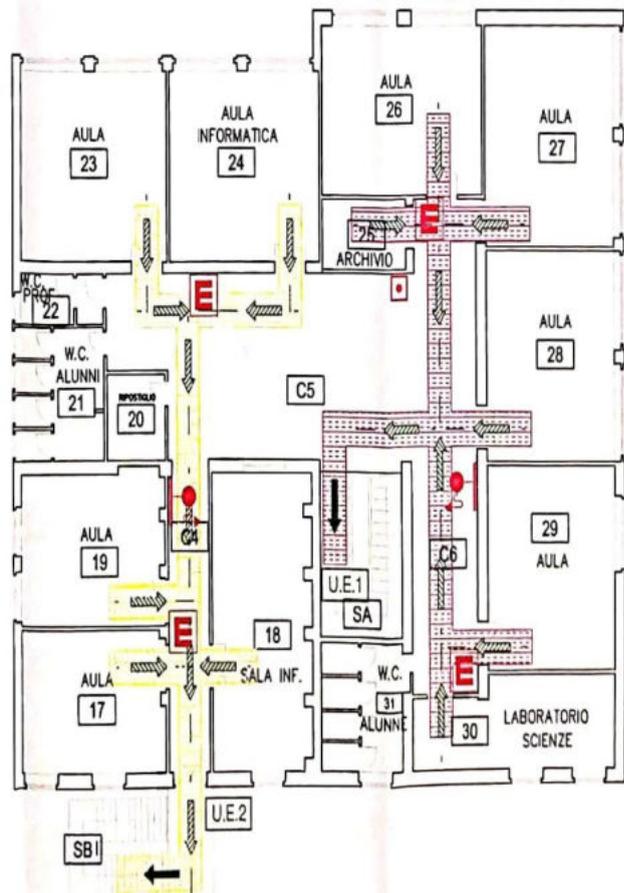
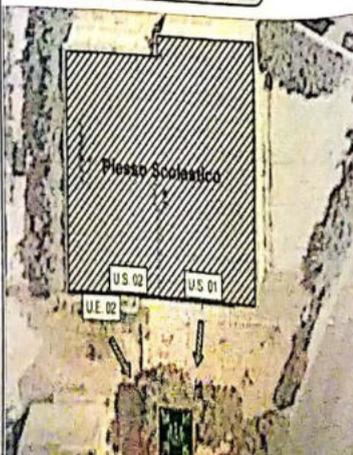
NUMERI UTILI DI SOCCORSO:

VIGILI DEL FUOCO	115	locale	0033 21222
POLIZIA	113	locale	0033 45211
AMBULANZA	118	locale	0033 39111
CARABINIERI	112	locale	0033 20100
POLIZIA MUNICIPALE			0033 41811

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIORGIO ARCOLEO"

Sede Centrale - Via Madonna della Via, 161 - Caltagirone (CT)

Stralcio Planimetrico



Pianta Piano Primo

piano 1° plesso Arcoleo
RSPP Ag. G. Catalano

B - Organizzazione dell'emergenza

B1- Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

B2 - Informazione

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti. È necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti. (v. fac-simile in allegato Modulo 3).

B3 - Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio	Incendio
Ordigno esplosivo	Attacco terroristico
Allagamento	Alluvione
Emergenza elettrica	Evento sismico
Fuga di gas	Emergenza tossico-nociva
Infortunio/malore	

B4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento

In caso di emergenza il Centro di Coordinamento è ubicato nel locale centralino, il numero telefonico è **0933/53158**. In caso di evacuazione è nell'area di raccolta esterna. Nel centro di coordinamento si svolgono le funzioni

- di coordinamento dell'emergenza,
- di gestione dei contatti con le autorità esterne,
- decisionali per affrontare l'emergenza
- in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta

B5 - Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

- squadra di prevenzione incendi
- squadra di evacuazione
- squadra di pronto soccorso

Squadra di Prevenzione Incendi

Composizione e caratteristiche	Compiti
Due unità per piano (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione In possesso di attestato rilasciato dai VV.F	Circoscrive l'incendio e ritarda la propagazione Fa allontanare il personale e gli alunni Utilizza il mezzo di estinzione Provvede allo spegnimento dell'incendio

Componenti Squadra di Prevenzione Incendi

n.	NOMINATIVO	PIANO	Telefono interno	CORSO		PATENTINO VV.F. data	note
				Ente	Ore		
1	Montagno Sabina	primo			8		Da formare
2	Pettinato Nicola	Piano primo			8		aggiornare
3	Russo M. Rosa	Terra			8		Formata
4	Barresi Salvina	Piano primo			8		Formata
5	Cannilla Maria	Piano terra			8		aggiornare

N.2 persone addestrate e formate alla Prevenzione Incendi 1 da formare e n. 2 da aggiornare. In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza. Si informa che programma e attestati, si trovano dal Dirigente. Coordinatore squadra di P.I. Ins. Pettinato Nicolò.

Squadra di evacuazione

Assegnazione incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Ins. Pettinato Nicolò	
Diffusione ordine di evacuazione	Addetto Segret. o non docente	C.S. Russo M. R. C.S. Barresi S.	2° Collaboratore scolastico sede piano terra
Addetto chiamate di emergenza	Addetto Centralino	C.S. Russo M. R. C.S. Barresi S.	C.S. Cannilla Maria
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente o non docente	Docente in orario	1°aprifila
Studente apri-fila 1	Studente	Vedi allegato	Vedi allegato
Studente chiudi-fila	Studente	Vedi allegato	Vedi allegato
Responsabile centro di raccolta esterno	Docente	Ins. Pettinato	Ins. Sammartino
Interruzione energia elettrica	Coll. Scol.	C.S. Cannilla Maria Consolino A.	C.S. Russo M. R. C.S. Barresi S.
Controllo operazioni di evacuazione	Non Docente di piano	C.S. Russo M. R. C.S. Barresi S.	Cannilla M.
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza	Non Docente di piano	C.S. Russo M. R. Consolino A.	Cannilla Maria C.S. Barresi S.

Squadra di Pronto Soccorso

Composizione e caratteristiche	Compiti
Una unità per corpo (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso Attuare gli interventi di primo soccorso. Usare le attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso

Componenti squadra di Pronto Soccorso

n.	NOMINATIVO	Telefono interno	PIANO	CORSO		
				Ente	Ore	note
1	Ins. Sammartino Maria PS		primo	Formato	12	2017 aggiornare
2	C.S. Cona Dario (piano primo) PS		primo	Da formare	12	
3	C.S. Cannilla Maria		Terra	Formata	12	2019 aggiornare

N. 2 persone addestrate e formate al Pronto Soccorso in fase di aggiornamento.

N. 1 persona da formare.

Gli attestati e i programmi sono conservati presso segreteria DSGA

Coordinatore della squadra di Pronto Soccorso: Barresi Salvina

Tabella ubicazione Cassetta di Pronto Soccorso

Cassetta di Pronto Soccorso		Controllo Contenuto Data	NOMINATIVO
N.	Ubicazione		
1	Centralino	Vedi registro	Tutti I collaborator del plesso
1	Piano primo		Collaboratore scolastico di turno
1			

- PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

C1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

Di seguito sono riportate alcune schede esplicative dei compiti dei componenti della squadra di evacuazione.

SCHEDA 1: compiti del Coordinatore delle Emergenze

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il **Coordinatore dell'Emergenza** attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

- 1 VALUTA la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.**
- 2 Dà ORDINE agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.**
- 3 Dà il SEGNALE DI EVACUAZIONE generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.**
- 4 SOVRINTENDE a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.**
- 5 Dà il segnale di fine emergenza**

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

SCHEDA 2: compiti del Responsabile dell'area di raccolta
All'ordine di evacuazione dell'edificio

1) I Responsabili dell'area di raccolta non docenti:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano
- **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti** e la trascrivono nell'apposito modulo (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto)
- **comunicano al Capo d'Istituto** la presenza complessiva degli studenti.

2) I Responsabili dell'area di raccolta i docenti:

- effettuano l'evacuazione della classe, come previsto dalla procedura d'emergenza
- arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto).

SCHEDA 3: responsabile chiamata di soccorso
(PERSONALE DI SEGRETERIA)

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.

Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano

SCHEDA 4: responsabile dell'evacuazione della classe
(DOCENTE)

All'insorgere di una emergenza:

- ① contribuisce a **mantenere la calma** in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
- ① **si attiene alle procedure** corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- ① fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila".
- ① prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.

NOTE Nel caso di presenza di diversamente abili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni. I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

SCHEDA 5: responsabile di piano
(PERSONALE NON DOCENTE)

All'insorgere di una emergenza:

- **individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e suona la campanella di "inizio emergenza".**
- **avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- **toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore nonché chiude la valvola di intercettazione del gas (qualora ci fosse).**
- **l'addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;**
- **favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);**
- **vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;**
- **al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.**

SCHEDA 6: studenti apri-fila chiudi-fila soccorso

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.
- gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.
- i Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).
- le classi devono uscire così come predisposto dal piano d'emergenza rispettando le uscite assegnate.

C2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

Incendio di ridotte proporzioni

- Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.
- Utilizzare gli estintori come da addestramento:
 1. una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
 2. se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
 3. operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
 4. dirigere il getto alla base delle fiamme;
 5. non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
 6. non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
- Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perchè è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

Incendio di medie e vaste proporzioni

- Avvisare i Vigili del Fuoco.
- Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica ed il gas il più a monte possibile degli impianti.
- Compartimentare le zone circostanti.
- La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

Raccomandazioni finali

Quando l'incendio è domato:

1. accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
2. arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
3. far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

C3 - Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro, di telefoni fissi e cellulari.

1. Avvisi con campanella

L'attivazione della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano e contrassegnati. Allo stato attuale il plesso è sprovvisto di sirena di avvertimento per evacuazione plesso.

SITUAZIONE	SUONO SIRENA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Intermittente 15 secondi	in caso di evento interno chiunque si accorga dell'emergenza in caso di evento esterno il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Intermittente 10 secondi	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

2. Comunicazioni a mezzo altoparlante

Obbligatorio nelle scuole di tipo 3, 4, 5 (DM 26.8.92).

3. Comunicazioni

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

"Sono al _____piano, classe _____, è in atto una emergenza (incendio/tossica/_____) nell'area seguente _____, esistono /non esistono feriti"

Attendere istruzioni dal Coordinatore Emergenze, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne.

C4 - Enti esterni di pronto intervento

PRONTO SOCCORSO	118		
VIGILI DEL FUOCO	115		
POLIZIA	113		
Numero unico	112		
GAS	800810833		
ENEL	803500	800900800	800900860
CENTRO ANTIVELENI Catania	095/7594120	800410989	

C5 - Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perchè sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: 118 - Pronto Soccorso

Pronto qui è l'I.C. "Arcoleo -Feltre" plesso Arcoleo ubicato in Via Madonna della Via n. 166, è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è **si/ra**....., il nostro numero di telefono è 0933.21179

Si tratta di_____ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è_____ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone) la vittima è_____ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.).

Ripeto, è l'I.C. "Arcoleo -Feltre" plesso Vittorino ubicato in Via San Domenico savio, 4; è richiesto il vostro intervento mandiamo subito una persona che vi aspetti sulla strada davanti al cancello della scuola,).

Il mio nominativo è **sig.ra**, il nostro numero di telefono è **0933.21179**.

In caso di Incendio: 115 Vigili del Fuoco

Pronto qui è l'I.C. "Arcoleo -Feltre" plesso Arcoleo ubicato in Via Madonna della Via n. 166, è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è **sig/Ra**, il nostro numero di telefono è **0933.21179**.

Ripeto, qui è l'I.C. "Arcoleo -Feltre" Vittorino ubicato in Via San Domenico savio, 4 è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è **sig./ra**, il nostro numero di telefono è **0933.21179**.

C6 - Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la sirena.

Tutto il personale, deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Nelle planimetrie allegata e affisse nella scuola sono individuate aree di raccolta all'esterno dell'edificio.

Le aree di raccolta **esterne** sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono far capo a "**luoghi sicuri**" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

LUOGO SICURO: Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico) ovvero a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico) DM 30.11.1983. Ad es. Giardini protetti, cortili non chiusi, piazze chiuse al traffico.

Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

Corpo	Piano	Classe	Descrizione e ubicazione dell'area	SIMBOLO
Tutti	Terra Piano primo	Spazio esterno	Spazio esterno – cortile interno/esterno plesso scolastico.	

D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

SCHEMA 1 Norme per l'evacuazione

1. Interrompere tutte le attività
2. Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
3. Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare
4. Uscire ordinatamente Incolonnandosi dietro gli Aprifila
5. Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede
6. Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione
7. Seguire le vie di fuga indicate
8. Non usare mai l'ascensore (non funzionante)
9. Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- 1 Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga
- 2 Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; Segnalare la propria presenza dalle finestre

SCHEDA 2 Norme per incendio

Chiunque si accorga dell'incendio:

1. avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
2. avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- ⊙ interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.
- ⊙ se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VV.F e se il caso, il Pronto Soccorso;
- ⊙ dare il segnale di evacuazione;
- ⊙ avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- ⊙ coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

1. dare l'avviso di fine emergenza;
2. accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
3. arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
4. far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza a VV. F, tecnici;
5. avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

SCHEDA 3 Norme per emergenza sismica

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

1. valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
2. interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
3. avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
4. coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- ⊙ mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- ⊙ posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- ⊙ proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- ⊙ nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

- ⊙ con l'aiuto degli assistenti, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

SCHEDA 4 Norme per emergenza elettrica

In caso di black-out:

Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

1. verificare lo stato del generatore ENEL, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
2. telefonare all'ENEL
3. avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
4. disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 Norme per segnalazione della presenza di un ordigno

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- a) non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- b) avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

1. evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
2. telefonare immediatamente alla Polizia;
3. avvertire i VV.F. e il Pronto Soccorso;
4. avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
5. attivare l'allarme per l'evacuazione;
6. coordinare tutte le operazioni attinenti.

SCHEDA 6 Norme per emergenza tossica (incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità.

Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- 1) Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- 2) Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- 3) Disporre lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- a) far rientrare tutti nella scuola.
- b) in caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- ⊙ chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- ⊙ mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- ⊙ stendersi a terra tenere uno straccio bagnato sul naso;

I docenti di sostegno devono:

- ⊙ con l'aiuto di operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

SCHEDA 7 Norme per allagamento

Chiunque si accorga della presenza di acqua: avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- 1) interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- 2) aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- 3) avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- 4) telefonare al Comune (Ufficio Acquedotto);
- 5) verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- ⊙ dare l'avviso di fine emergenza;
- ⊙ avvertire Società gestione acqua.

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- ⊙ avvertire i VV.F.
- ⊙ attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

SCHEDA 8 Norme per i genitori

Il Capo d'Istituto deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- 1) le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- 2) cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- 3) quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

E - Presidi antincendio

E1 Tabella ubicazione e utilizzo

UBICAZIONE Stanza	BLOCCO	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
AREA ESTERNA	IDRANTE	UNI 45 -- N. 6		generico
AREA ESTERNA	Attacco autopompa	generica N.1		
Interno edificio	Idrante	UNI 45 N.1		generico
C1	Idrante	UNI 45 N.1		Generico
3A	ESTINTORE	Portatile a polvere n.1		6kg 34A-233BC
C2	Idrante	UNI 45 N.1		generico
C2	Estintore	Portatile a polvere n.1		6kg 34A-233BC
C2	Quadro elettrico	Generico n.1		
C3	Idrante	UNI 45 n1		Generico
C3	Estintore	Portatile a CO2 n1		5kg CO2 113B
C3	Quadro elettrico	Generico n.1		
C4	Idrante	UNI 45 N.1		Generico
C4	ESTINTORE	Portatile a polvere n.1		6kg 34A-233BC
C5	ESTINTORE	Portatile a polvere n.1		6kg 34A-233BC
C5	Quadro elettrico	Generico n.1		
C6	Idrante	UNI 45 N.1		Generico
C6	ESTINTORE	Portatile a polvere n.1		6kg 34A-233BC
29	ESTINTORE	Portatile a polvere n.1		6kg 34A-233BC
18	ESTINTORE	Portatile a polvere n.1		6kg 34A-233BC
24	Quadro elettrico	Generico n.1		
39	ESTINTORE	Portatile a polvere n.1		6kg 34A-233BC
39	Pulsante allarme	Generico n.1		
58	ESTINTORE	Portatile a polvere n.1		6kg 34A-233BC

-Legenda-

Mezzi di estinzione:	Tipo:
I = Idrante, N = Naspo, M = Manichetta, E = Estintore,	P = Polvere, H = Halon, AC = Acqua, CO2 =Anidride carbonica, S = Schiuma,

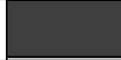
Controllo dei presidi antincendio

verifica di:

- condizioni generali di estintori, manichette, raccordi e valvole;
- peso dell'estintore;
- pressione interna mediante manometro;
- integrità del sigillo.

E2 - Tabella sostanze estinguenti per tipo di incendio

Classe di Incendio		Materiali da proteggere	Sostanze Estinguenti			
			Acqua Getto Nebul.ta Pieno Vapore	Schiuma	CO ²	Polvere
A	incendi di materiali solidi combustibili, infiammabili ed incandescenti	Legnami, carta e carboni				
		Gomma e derivati				
		Tessuti naturali				*
		Cuoio e pelli	*	*	*	*
		Libri e documenti	*	*	*	*
		Quadri, tappeti pregiati e mobili d'arte	*	*	*	*
B	incendi di materiali e liquidi per i quali e' necessario un effetto di copertura e di soffocamento	Alcoli, eteri e sostanze solubili in acqua				
		Vernici e solventi				
		Oli minerali e benzine				
		Automezzi				
C	incendi di materiali gassosi infiammabili	Idrogeno				
		Metano, propano, butano				
		Etilene, propilene, e acetilene				
D	incendi di sostanze chimiche spontaneamente combustibili in presenza di aria, reattive in presenza di acqua o schiuma con formazione di idrogeno e pericolo di esplosione	Nitrati, nitriti, clorati e perclorati				
		Alchilati di alluminio			*	
		Perossido di bario, di sodio e di potassio				
		Magnesio e manganese				
		Sodio e potassio				
		Alluminio in polvere				
E	incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione	Trasformatori		2		*
		Alternatori		2		*
		Quadri ed interruttori		2		*
		Motori elettrici		1		*
		Impianti telefonici				*

Legenda		
	Uso vietato	1 In edifici chiusi con impianti fissi
	Scarsamente efficace	2 Spengono l'incendio ma non eliminano gli inneschi(braci)
	Efficace	3 Permessi purché erogati da impianti fissi
*	Efficace ma danneggia i materiali	4 Impianti fissi

E3 - Tabella sostanze estinguenti - Effetti

SOSTANZA	CARATTERISTICHE		EFFETTI SUL CORPO UMANO
ANIDRIDE CARBONICA	Di relativa efficacia, richiede una abbondante erogazione; il costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi a saturazione d'ambiente e mobili. Gli estintori portatili risultano pesanti a causa della robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido. Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energicamente		Possibilità di ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione. Durante la scarica di mezzi mobili in locali molto angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente pericolo di asfissia
POLVERE	Costo e prestazioni molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata. Tipi adatti per qualsiasi classe di fuoco. Utilizzata in mezzi fissi e mobili.	tipo BC tipo ABC (polivalente) per metalli	In locali angusti o in caso di investimento diretto possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi; raramente dermatosi.

E4 - Segnaletica di Emergenza (D.Lgs. 81/08 allegato XXIV)

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

- **Avvertimento:** evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio - Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.



Materiali radioattivi



Raggi laser



Materiale comburente



Radiazioni non ionizzanti

Segnali di avvertimento

- **Divieto:** vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.



Vietato fumare



Vietato fumare o usare fiamme libere



Acqua non potabile



Vietato ai carrelli di movimentazione



Vietato ai pedoni



Divieto di spegnere con acqua



Non toccare



Divieto di accesso alle persone non autorizzate

Segnali di divieto

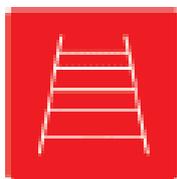
- *Attrezzature antincendio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.



Telefono per
gli interventi
antincendio



Lancia
antincendio



Scala



Estintore



Direzione
da seguire

Segnali per attrezzature antincendio

- *Salvataggio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.



Pronto
soccorso



Direzione
da seguire



Telefono per
salvataggio e
pronto soccorso



Barella



Doccia di
sicurezza



Lavaggio
degli occhi

Segnali di salvataggio

F - Allegati

Modulo 1 Modulo di evacuazione

MODULO N°1

MODULO DI EVACUAZIONE (da tenere nel Registro di Classe)	
Scuola	data

CLASSE	PIANO
--------	-------

ALLIEVI	
PRESENTI	
EVACUATI	
DISPERSI *	
FERITI *	

n.b. * segnalazione nominativa

AREA DI RACCOLTA	colore o lettera
---------------------	------------------

FIRMA DEL DOCENTE

.....

Modulo 3 foglio informativo per il piano di emergenza

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza o dal Responsabile di Sede, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è: Prof.ssa Marino Maria Vittoria, Prof. Ritrovato Francesco

L'inizio emergenza è contraddistinto dal suono intermittente (ad intervalli di due secondi) della campanella.

La diffusione del segnale di evacuazione è dato da: campanella continua.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) La sig.ra al centralino è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Responsabile di Sede;
- 2) Il responsabile di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
 1. disattivare l'interruttore elettrico di piano;
 2. disattivare l'erogazione del gas metano;
 3. aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 4. impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza,
- 3) Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.
- 4) Lo studente apripila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudifila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.
- 5) Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.
- 6) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n°1 che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta.
- 7) Il responsabile dell'area di raccolta esterno ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo n°2 che consegnerà al Responsabile di Sede per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il capo dell'istituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

- SEGUITE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE
- RIMANETE COMPATTI NEL GRUPPO DELLA VOSTRA CLASSE
- NON AGITATEVI NE CREATE ALCUNA FORMA DI PANICO
- FRUITE DEI PERCORSI DI ESODO FINO AL PUNTO DI RACCOLTA
- NON TORNATE INDIETRO QUALSIASI COSA ABBIATE DIMENTICATO
- NON PORTATE CON VOI OGGETTI INGOMBRANTI COME LO ZAINO
- AL PUNTO DI RACCOLTA UNITEVI AL GRUPPO DELLA VOSTRA CLASSE
- SEGNALATE AI PREPOSTI LA PRESENZA DI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'

IN CASO DI INCENDIO:

- SEGUITE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE
- FRUITE DEI PERCORSI DI ESODO FINO AL PUNTO DI RACCOLTA
- NON RECAVI PER NESSUN MOTIVO SUL LUOGO DELL' EMERGENZA
- USATE ESCLUSIVAMENTE LE SCALE
- IN PRESENZA DI MOLTO FUMO CAMMINATE BASSI PROTEGGENDO LA BOCCA CON UN FAZZOLETTO
- IN CASO NON RIUSCISTE A RAGGIUNGERE LE USCITE DI EMERGENZA, RIFUGIATEVI NELL' AULA CHE RITENETE PIU' SICURA, CHIUDETE LA PORTA, APRITE LA FINESTRA E MANIFESTATE LA VOSTRA PRESENZA

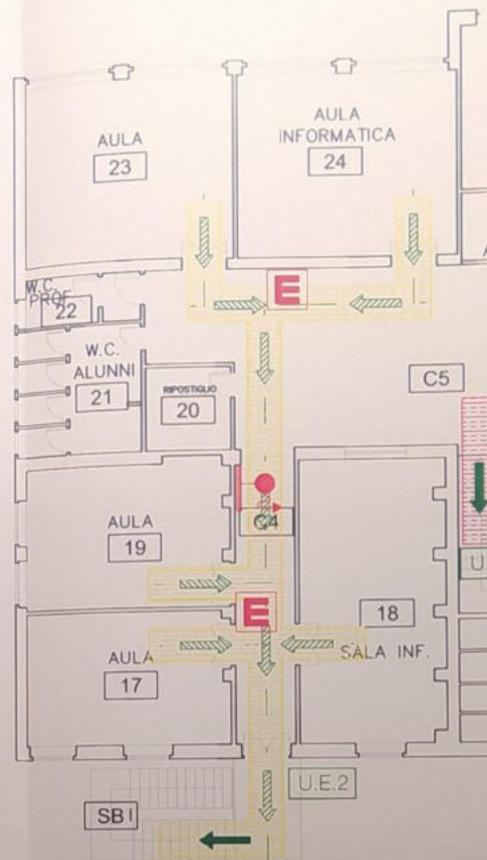
NUMERI UTILI DI SOCCORSO:

VIGILI DEL FUOCO	115	locale	0933 21222
POLIZIA	113	locale	0933 45211
AMBULANZA	118	locale	0933 39111
CARABINIERI	112	locale	0933 21010
POLIZIA MUNICIPALE			0933 41611

Estintore	Quadro elettrico
Pulsante di Sgancio	U.S. 01 Uscita di Sicurezza
Idrante	U.E. 13 Uscita di Emergenza
Pulsante Allarme Antincendio	Via Esodo Orizzontale
Valvola Interruzione Gas	Via Esodo Verticale
Allarme Antincendio	Punto di Raccolta
Rivelatore Incendio	Cassetta Pronto Soccorso
Lampada di Emergenza	Attacco Autopompa V.V.F.

Tre Engineering S.r.l.
 Via Stazione, 45/47 - Aci Sant'Antonio (CT)
 sito: www.treengineering.it
 e-mail: info@treengineering.it
 telefono: 095.7921251

Stralcio Planimetrico



GESTIONE DELLE EMERGENZE

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

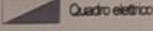
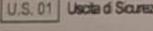
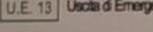
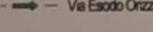
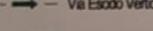
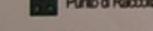
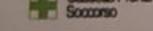
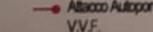
- SEGUITE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE
- RIMANETE COMPATTI NEL GRUPPO DELLA VOSTRA CLASSE
- NON AGITATEVI NE CREATE ALCUNA FORMA DI PANICO
- FRUITE DEI PERCORSI DI ESODO FINO AL PUNTO DI RACCOLTA
- NON TORNATE INDIETRO QUALSIASI COSA ABBIATE DIMENTICATO
- NON PORTATE CON VOI OGGETTI INGOMBRANTI COME LO ZAINO
- AL PUNTO DI RACCOLTA UNITEVI AL GRUPPO DELLA VOSTRA CLASSE
- SEGNALATE AI PREPOSTI LA PRESENZA DI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'

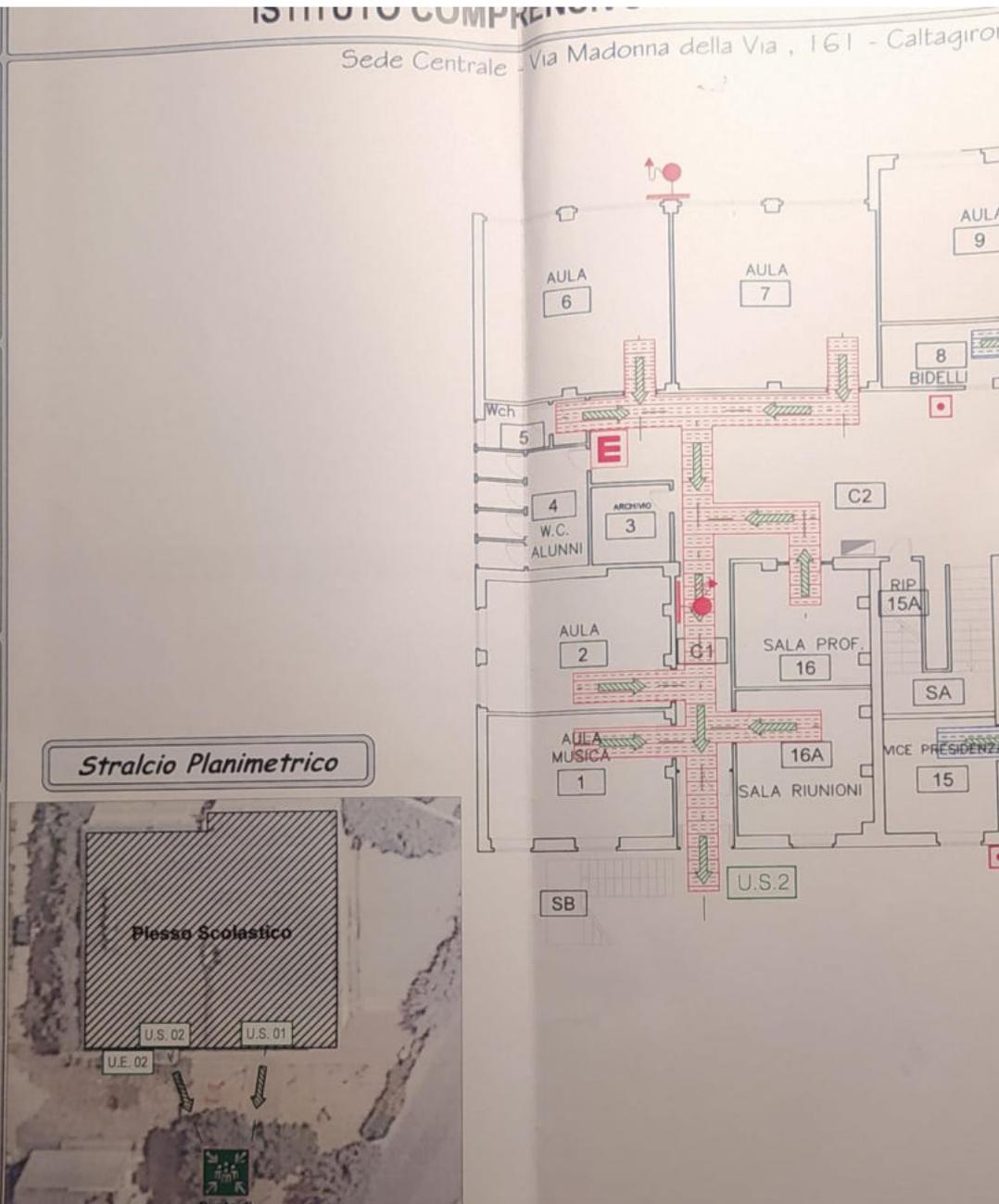
IN CASO DI INCENDIO:

- SEGUITE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE
- FRUITE DEI PERCORSI DI ESODO FINO AL PUNTO DI RACCOLTA
- NON RECAVI PER NESSUN MOTIVO SUL LUOGO DELL' EMERGENZA
- USATE ESCLUSIVAMENTE LE SCALE
- IN PRESENZA DI MOLTO FUMO CAMMINATE BASSI PROTEGGENDO LA BOCCA CON UN FAZZOLETTO
- IN CASO NON RIUSCITE A RAGGIUNGERE LE USCITE DI EMERGENZA, RIFUGIATEVI NELL'AULA CHE RITENETE PIU' SICURA, CHIUDETE LA PORTA, APRITE LA FINESTRA E MANIFESTATE LA VOSTRA PRESENZA

NUMERI UTILI DI SOCCORSO:

VIGILI DEL FUOCO	115	locale	0933 21222
POLIZIA	113	locale	0933 45211
AMBULANZA	118	locale	0933 39111
CARABINIERI	112	locale	0933 21010
POLIZIA MUNICIPALE			0933 41611

	Estrattore		Quadro elettrico
	Pulsante di Sgancio		Uscite di Scarszza
	Idrante		Uscite di Emergenza
	Pulsante Allarme Antincendio		Via Esodo Orizzontale
	Veloce Intersostituzione Gas		Via Esodo Verticale
	Allarme Antincendio		Punto di Raccolta
	Rivelatore Incendio		Cassetta Pronto Soccorso
	Lampada di Emergenza		Attacco Autopompa V.V.F.



Piano terra

Legenda Planimetrie dei locali- Numeri Utili

LEGENDA



Estintore



Manichetta UNI45



Attacco UNI 70



Valvola Gas Metano



Valvola Impianto Idrico



Interruttore di Emergenza



Porta di Emergenza



Uscita emergenza



Scala Emergenza a Salire



Cassetta di Primo Soccorso



Quadro Elettrico Principale



Quadro Elettrico



Percorso in salita



Percorso di orizzontale



Dai piani superiori



Voi siete qui



Punto di Raccolta